

**THE ROCKY
HORROR
PICTURE SHOW**
Italian Fans

THE NEW ROCKY HORROR FANZINE

**FAN CLUB
UFFICIALE DAL
1986**

27 Aprile 2005

Anno 2 numero 2

**ROCKY HORROR SHOW: GENOVA.
TORINO, MILANO E VARESE:
GRAZIE A TUTTI!!**



Un momento dello spettacolo



Esibizione della Fist Company nel foyer del teatro Elena

Grazie di cuore a tutti i fans che hanno partecipato alle 5 serate a teatro e a quelli che sono venuti alle feste a tema organizzate dal fans club. A tutti coloro che hanno dato tutta la loro carica e il loro entusiasmo!! Grazie naturalmente alla compagnia che ancora una volta ha reso possibile che la magia si ripetesse!!

**IN QUESTO
NUMERO :**

In Prima Pagina:

RHS: Genova, Torino,
Milano e Varese: grazie a
TUTTI!!

Voci dal pubblico:
Milano - Torino

a cura di Mara Viliem

Cronaca di una serata
indimenticabile

a cura di Simona Merletti

Quasi la prima volta

a cura di Pimo

Torino, 8 Aprile 2005

a cura di Angelo e Rosy

Erano le 20:30

a cura di Roberto

Sono appena tornato alla mia
tetra Torino...

a cura di Svizzero

Da Parma a Sesto

a cura di Roberto Palmas

Ricordi

a cura di Sara Falbo

Ringraziamenti

a cura di Simona Marletti

News

Web site:

www.rockyhorrortalianfans.it

E-mail:

Simona.Marletti@rockyhorrortalianfans.it

Ivana.Bonazzoli@rockyhorrortalianfans.it

Luigi.Meggiolaro@rockyhorrortalianfans.it

Mara.Viliem@rockyhorrortalianfans.it

MILANO - TORINO

Da Milano a Torino, un'epopea! Lavori in corso in autostrada, cambi di corsia, restringimenti, la pioggia, o meglio il diluvio che riduceva la visibilità e rendeva viscido l'asfalto, ma non si poteva tornare indietro, non si poteva rallentare. Massima concentrazione sulla strada e sulle altre macchine, le uniche cose a cui potevo pensare in quel momento, la strada, le altre macchine e la nostra meta: teatro Colosseo di Torino, Rocky Horror Show.

Nient'altro avrebbe potuto giustificare quel viaggio.

Avevamo i biglietti in tasca da più di un mese, ma quel venerdì non avevo potuto prendere neanche mezza giornata di permesso. Uscita dal lavoro sono corsa a casa e siamo partite subito alla volta di Torino, riuscire a uscire da Milano ci ha portato via tanto tempo, troppo tempo, il nervosismo e l'agitazione hanno iniziato a crescere, ma avevamo ancora dei margini, potevamo ancora arrivare in tempo, bastava che tutto filasse liscio in autostrada. Invece no, pochi chilometri ed è iniziato il diluvio universale che ci ha accompagnati fino alle porte di Torino, la concentrazione era massima, ma lo era anche la tensione, vedevo che di fianco a me c'era paura, per le condizioni della strada e la velocità, c'era bisogno, ma non c'era alternativa, massima concentrazione e guida al limite. Finalmente il casello di Torino, finalmente finiva la pioggia, però non era ancora finita, dal casello al teatro la strada era ancora lunga, era la prima volta, le indicazioni stampate su un foglio: saremmo arrivati in tempo? Ero fiduciosa, ero sicura che ce l'avremmo fatta.

Finalmente la via del teatro: "scusi per il teatro Colosseo?" <Sempre dritto, è quella insegna rossa che vedete la avanti>, risponde l'omino con un vago accento piemontese, erano le 21, l'ora di inizio dello spettacolo.

Due minuti e siamo davanti al teatro, ci sono ancora persone all'ingresso, alcune in maschera, è fatta!

La tensione non è sciolta completamente, ancora elettricità nell'aria (forse era un residuo del temporale).

Lei scende, io vado a cercare parcheggio, lo trovo poco dopo, poi con calma verso il teatro, una passeggiata nell'aria fresca. Quando arrivo lo spettacolo è già iniziato, la maschera mi accompagna al mio posto, sul palco stanno duettando Brad e Janet, lei ovviamente non c'è, allungo lo sguardo, è sotto al palco con gli altri ragazzi del fans club, ha fatto in tempo a cambiarsi e si sta godendo lo spettacolo piena di felicità, il Rocky Horror ha

sciolto ogni tensione, e la magia si sta ripetendo ancora...

Forse non è andata esattamente così, ma cosa importa?

Mara Viliem

CRONACA DI UNA SERATA INDIMENTICABILE

Ecco, per una volta ancora, è già tutto finito.

Lo stato di coma della sottoscritta è assolutamente irreversibile... le ultime settimane, trascorse ad ultimare i preparativi per l'avvento del Rocky Horror non ci hanno concesso un solo attimo di riposo e questi ultimi quattro giorni di spettacoli e festeggiamenti fra Torino, Sesto e Varese, sono stati assolutamente frenetici e devastanti!! Stamattina sono spalmata sulla scrivania dell'ufficio modello pelle d'orso ed ho perso il conto dei caffè già buttati giù, nel tentativo di non stramazzare al suolo addormentata. Credo mi servirà almeno una settimana per riprendermi...

Sabato sera Ivana, Mara, lo Svizzero ed io, abbiamo coronato con successo - e grande soddisfazione - il lavoro e gli sforzi degli ultimi mesi. Fin da quando siamo stati contattati da Marco Negri lo scorso gennaio infatti, abbiamo lavorato alacremente per rendere indimenticabile la serata di Sesto San Giovanni. Durante questi dieci giorni appena trascorsi, non ci siamo risparmiati nemmeno un po' e molti di noi non sono riusciti quasi mai a fare neanche un unico pasto decente.

Con il supporto anche di Sara Falbo, che ha sfornato un sacco di bellissime idee per gli addobbi, abbiamo trascorso lavorando nel foyer del Teatro Elena ogni singola ora che non ci costringesse dietro le rispettive scrivanie... Abbiamo saccheggianto la cantina del teatro (lo Svizzero e lo schiavetto che lavorava con noi su ordine della Divina Mara si sono spaccati la schiena riesumando, dai meandri dei sotterranei, vecchi macchinari di sconosciuto utilizzo e un pesantissimo proiettore cinematografico di epoca pre-bellica), stravolto l'aspetto del foyer cambiando perfino i tendaggi, curato ogni minimo particolare... Volevamo che tutto fosse perfetto per dare un addio degno d'essere ricordato alla nostra ossessione favorita.

Ci sono stati intoppi, contrattempi, contrordini, ritardi, fraintendimenti, materiale che avrebbe dovuto arrivare ma all'ultimo minuto è andato perso, tanto stress, qualche feroce incazzatura, ma alla fine siamo riusciti a risolvere tutto ed a raggiungere il nostro

obiettivo. Nessun piccolo particolare della serata di sabato avrebbe potuto andare meglio di com'è andato!

Tornati alle 5 del mattino da Torino (io e lo Svizzero abbiamo presenziato ad entrambe le serate al Teatro Colosseo in compagnia di Sara e Valeria), alle 14.00 circa eravamo già al lavoro nel foyer.

Alle 18.00 abbiamo aperto le porte al pubblico. Nelle quattro vetrine lungo la parete centrale, facevano bella mostra di sé i nostri costumi e le nostre parrucche, tutti i nostri libri, calendari, DVD, CD, memorabilia introvabili e pezzi da collezione. Paolo Puccini di Fumettopoli ci ha anche gentilmente messo a disposizione alcuni preziosi pezzi della sua collezione privata.

Sul palchetto centrale si sono esibiti dal vivo i bravissimi ragazzi della Fist Company di Varese, capitanati dalla bravissima Donatella Bartolomei (che qualcuno ha soprannominato "la Skin bianca"), mentre il pubblico sorseggiava l'aperitivo offerto dal teatro e sgranocchiava salatini e patatine disposti sui vari tavolini drappeggiati di rosso. Un plauso particolare da parte della sottoscritta a Riff-Raff. Mi piace moltissimo l'idea che, per una volta, Usherette non sia l'aler-ego di Magenta bensì di Riff! Bella voce e bella interpretazione davvero.

Direttamente dall'Emilia, sono arrivati ad intrattenere i nostri non convenzionali convenuti anche i componenti della NDO di Cesenatico, diretta da Ivan Boschi. (Alcune delle loro ragazze hanno gestito anche il nostro angolo make-up, "conciando per le feste" chiunque avesse voglia di partecipare attivamente alla serata). Ci hanno proposto alcuni brani della loro versione in italiano del Rocky, dando poi appuntamento al pubblico alla festa organizzata al Palasegrate per il dopospettacolo.

Sky News - TG 24 e Radio 24 hanno ripreso e documentato il tutto.

La sottoscritta non ha mai smesso un minuto di stare in ansia. Avevo il TERRORE che qualcosa potesse andare storto. Ero ipertesa ed iper attiva (ne approfitto per chiedere scusa a tutti quelli con cui non sono riuscita a scambiare più di un "ciao" prima di scappare...).

E poi ecco che alle 21 circa sul palco appaiono, come di consueto, i quattro Phantoms e lo spettacolo - quello vero - comincia. Gli interpreti sono quasi tutti volti nuovi e sconosciuti al pubblico italiano. Del cast dello scorso ottobre restano solo l'insostituibile Hans B. Goetfried (Narratore), Brenden J. Lovett (Riff) tornato appositamente da Sidney venerdì ed i Phantoms: Samanta Taylor Martin (ex Columbia) insieme ad Amy Bird, Andreas Elden ed all'immane Paul Winterford. Il

nuovo Dr. Furter (Dean Maynard) è in gamba ed ha una bella voce. Gli darei un bel 7 e 1/2. Peccato solo per la scena della morte. In quei due minuti scarsi fa scempio di tutto il resto dello spettacolo. Inguardabile. Mi manca Bob... Ma questa è un'altra storia...

Noi gestori del Fan Club eravamo appostati sui due balconi laterali, sospesi fra palco e galleria, pronti ad inondare la platea sottostante con acqua, riso, carta igienica...

Quando l'Usherette ha iniziato a cantare, ho guardato giù e mi sono sentita davvero felice. Ero lì, stavo guardando lo spettacolo che amo di più al mondo e tutto quello che stava accadendo intorno a me era anche un po' merito mio... :o) La sala era gremita, tutto il pubblico era in piedi a ballare, l'audience participation era massiccia, perfettamente in sincrono e contagiosa.

Mi sono sentita davvero felice.



Dopo lo spettacolo ci siamo spostati tutti al Palasegrate - in compagnia anche degli attori del Rocky Horror - dove i Glitters Angels ci hanno offerto un concerto Glam davvero degno di essere ricordato. La nostra Divina ha fatto gli onori di casa mentre tutti ci scatenavamo ballando sulle note di Bowie, Iggy Pop e Lou Reed.

I ragazzi della NDO di Cesenatico sono poi saliti sul palco, coloratissimi e perfetti nei loro costumi di scena, per proporci alcuni brani del Rocky con un bel - immancabile - TimeWarp collettivo, sotto lo sguardo ammirato e attonito dei membri del cast ufficiale, stupiti di vedere all'opera dei ragazzi tanto bravi e di ascoltare per la prima volta le loro canzoni tradotte.

Non voglio peccare di superbia ma devo dire che in tutti questi anni - e con più di cento repliche alle spalle - non mi era mai capitato di vedere nulla del genere. La nostra festa ha battuto di molte lunghezze qualsiasi altra festa a tema organizzata in precedenza. Non posso che esserne enormemente orgogliosa.

Grazie ancora a tutti! A partire dai miei tre insostituibili co-gestori, che

ringrazierò fino a restare senza voce, per continuare col ringraziare tutti gli altri che ci hanno dato una mano, quelli che si sono esibiti, quelli che ci hanno creduto, quelli che - semplicemente - hanno partecipato.

...ora non resta che riporre negli armadi i costumi e le parrucche, lavare via make-up e lustrini e prepararci per la grande festa di agosto ad Hannover... e poi, chissà, si mormora che Sua Maestà O'Brien potrebbe magnanimamente concederci qualche mese extra di tournèe, prima di chiudere in modo definitivo... ;o)

Simona "Maggie" Marletti

QUASI LA PRIMA VOLTA

Io purtroppo non sono stata nè alla festa a Torino nè a quella di Sesto, però ero tra il caldissimo pubblico di Torino di venerdì! Ero sorpresissima e felicissima perchè era la prima volta che stavo in platea e, ragazzi, che esperienza!

Totale anarchia, gente che si alzava per andare a ballare sotto il palco, tutti in piedi all'ingresso di Frank... voi ci sarete abituati magari, ma per me era solo il terzo Rocky e il primo lì sotto in mezzo a tutti voi e non in balconata!

Esperienza diversissima dal primo RHS di ottobre al Ciak (lì ero davvero come una bambina che rimane a bocca aperta dopo aver scoperto qualcosa di fantastico), ma altrettanto bella! Devo dire che ero in trepidante attesa di vedere il nuovo Frank, temevo di rimanere delusa, ed invece mi è piaciuto molto: non sexy come Bob (slurp!), ma non gli mancava niente in quanto a carisma e comportamento da primadonna! Anche tutti gli altri mi sono piaciuti, gli unici a non convincermi sono stati Rocky (faceva ridere così piccolino!) e Magenta... ma è solo il mio punto di vista, non è che abbia visto così tanti altri RHS a teatro da poter fare tutti 'sti confronti!

Pimo

TORINO, 8 APRILE 2005

Ultima data per assistere al famoso musical ROCKY HORROR SHOW, l'occasione mi è stata data dal mio caro collega, "Svizzero" che mi ha sempre parlato dello spettacolo e mi dato l'opportunità di vedere il Film (insieme a mia moglie). Ci è talmente piaciuto che

abbiamo deciso di non perderci lo spettacolo live.

Ore 20.00: inizia la nostra avventura, arriviamo all'ingresso del Teatro Colosseo, è ancora chiuso, ma all'interno si notano alcuni fans, ragazzi e ragazze, che si travestono e si truccano. Passano circa 20 minuti e arriva lo Svizzero, accompagnato dalla sua ragazza; sono truccati rispettivamente da Phantom e Columbia (nella versione in pigiama). Allo stand del merchandising acquistiamo il kit contenente carta igienica, giornale, riso torcia e una pistola ad acqua, ci chiediamo a cosa serviranno, lo Svizzero ci dice che capiremo tutto durante lo spettacolo. Prendiamo posto, la visuale è abbastanza buona. Fra gli spettatori che affluiscono e prendono posto si notano giovani coppie con travestimenti a tema: cameriere, maggiordomi e qualche Frank che si muovono con disinvoltura.

ore 21.45: ha inizio lo spettacolo, arrivano gli attori, in perfetto stile Transylvano. Partono le prime note, siamo tutti in piedi, la partecipazione è totale!

I fans più accaniti si precipitano sotto il palcoscenico a ballare e cantare, io e Rosy preferiamo stare ai nostri posti, vogliamo goderci lo spettacolo che parla di una coppia "perbenista degli USA anni '70" (BRAD e JANET), che decidono di andare a trovare, causa matrimonio dei loro amici, il loro vecchio insegnante: il "Dott Scott". I due giovani si trovano nel bel mezzo di un temporale e qui scopriamo a cosa servono i giornali, che precedentemente abbiamo trasformato in cappellini. La pila la utilizziamo per illuminare la notte, emozionante. Torniamo ai 2 futuri sposi, che si trovano in un castello abitato da strani alieni in guepiere e calze a rete. Improvvisamente parte un ballo su un pezzo rokkeggiante (il Time Warp); arriva il leader della scena, in un ambiguo travestimento che invita i 2 ad assistere ad un suo esperimento: Rocky, un superuomo atto a soddisfare tutte le sue voglie. Durante l'operazione di sbendaggio di Rocky succede qualcosa; parte il lancio di carta igienica, un'operazione che diverte tantissimo mia moglie; subito dopo veniamo inondati da coriandoli durante il matrimonio di Frank con la sua meravigliosa "creatura". Lo show continua, la coppia si lancia in un vortice di trasgressione e divertimento dalla filosofia del piacere assoluto, è il momento dell'abbandono delle frustrazioni (è il motto "non sognare... fallo!").

Si arriva all'epilogo, il maggiordomo e la bella Magenta vogliono tornare sul loro pianeta, uccidono Frank che si è macchiato di eccessi imperdonabili. Gli alieni vanno via lasciando soli Brad e Janet al loro destino, niente sarà più

come prima. Lo show è finito, ci avviciniamo all'uscita soddisfatti e divertiti.

Ci intratteniamo in attesa che escano gli attori dai camerini, il primo è il Narratore, simpatico e scherzoso che con piacere ci firma un autografo, arrivano gli altri attori in compagnia di Magenta che si defilano via velocemente. L'attesa estenuante è per Frank, un bel ragazzo a detta del pubblico femminile, che si dimostra molto disponibile (dispensa a tutti baci e abbracci).

Mia moglie si avvicina con discrezione e gli chiede un autografo che lui le rilascia con piacere.

Ore 02.00: la notte è freddissima e decidiamo di avviarci verso casa dopo aver declinato l'invito al Caffè Leri. Fine dell'avventura, serata "Rocky" indimenticabile, peccato che, forse sarà stata l'ultima.

Angelo e Rosy

ERANO LE 20:30

Erano le 20.30, il traffico impediva di avanzare ad andatura normale, difficile trovare un parcheggio, quella del teatro Colosseo in Torino è una zona facilmente congestionabile, molti giri, finalmente un posto, sono l'ultimo arrivato.

Passo veloce, sono al Colosseo, tante persone affollano l'ingresso, molte in maschera, chiaro il riferimento allo spettacolo, va in scena il "Rocky Horror Show", la rappresentazione teatrale del famoso cult movie anni '70, che in quel periodo contrapponeva l'ironia con il trash, l'ambiguo e la trasgressione al perbenismo, sottolineando le ipocrisie dell'America provinciale. La storia narra di Brad e Janet, ragazzi perbene, che una notte per un problema all'auto si imbattono nel castello dell'ambiguo Frank 'n' Furter e dei suoi coinquilini orrifici: Magenta e Riff Raff, alieni "anormali". Trasgressione e perbenismo si scontreranno, i due ragazzi avranno la peggio oppure scopriranno la natura ambigua insita nell'uomo?

Torniamo al teatro, tanti Phantom, qualche Riff, molte Magenta e Janet, qualcuno mascherato anche da Frank, protagonista indiscusso, sono maschere di ragazzi accorsi per trascorrere una serata leggera, svagarsi un po', molti sono del fan club del Rocky, tra cui un mio amico e la sua fidanzata, rigorosamente truccati, loro conoscono il copione a menadito, faranno una bella cornice, balleranno tra le poltrone, useranno, come molti spettatori coriandoli, riso, pistole ad acqua e

carte da gioco, accorgimenti azzeccati in vari momenti dello spettacolo.

Non mi sono truccato, forse sono un po' Brad, un po' perbenista, ma curioso. La compagnia è composta da inglesi e tedeschi, mi dicono che sono sorprendenti, sono fortunato, è la prima volta che assisto al musical dal vivo ed è vero, saranno sorprendentemente bravi.

Conosco lo spettacolo, ma esserci ti coinvolge, ti fa sentire partecipe allo show, darò il mio modesto parere, non sono certo un critico teatrale, sono solo l'ultimo arrivato.

Inizierò parlando della grande voce di Frank: coinvolge la sua interpretazione a mio giudizio impeccabile nel descrivere l'ambiguità che alberga in lui, ti stupisce vederlo struccato dopo lo show, è un bel ragazzo per niente effeminato, la sua gestualità è accattivante, fa sorridere il suo italiano, poche parole, ma molto adatte al contesto, tiene il palco con maestria.

Altra figura forte è il narratore, interpretato dal bravo attore tedesco Hans, garbata la sua presenza, arguto quando di tanto in tanto parla in armonico e suadente italiano, si ride di gusto nel momento in cui dice a Brad "fa male solo la prima volta..... ci sono passato personalmente!" è un attore elegante, ricorda l'avanspettacolo degli anni '60, calca la scena con grande esperienza, la sua narrazione è piacevole.

Tutti bravi gli artisti, cantano, ballano e recitano dando il senso della rappresentazione.

Bravo Brad: più forte di altre versioni la sua interpretazione, il suo perbenismo è in contrasto evidente con la scena ma finirà per esserne coinvolto con la brava Janet, passando dal bianco del candore iniziale al nero delle calze a rete, perdendo o acquistando qualcosa??

Simpatiche novità: Brad che palesa il suo primo rapporto innaturale con una camminata dolorante, Frank che dietro l'effetto ombra della tenda, dopo aver amato sia lui che Janet sfilava il profilattico con una mimica "sfiziosa". Brava Magenta e Janet, i due volti della femminilità, la prima giunonica bellezza, la seconda molto carina, belle voci, completa il gruppo femminile la minuta Columbia, voce "piacevole". Bravo Riff, simpatica la sua mimica facciale, più volte interagisce col pubblico. Buona la performance di Rocky, penalizzato un po' dall'altezza, ma non meno valido nel ruolo del personaggio ironicamente scioccante per gli anni 70. Buone le interpretazioni del Dr Scott (HU!) e del nipote Eddie (SHHH!!!), Frank duetta con il pubblico pronunciando i 2 nomi, finirà con il

dire "BEN FATTO!" con un accento marcatamente inglese.

Lo spettacolo oggi è un bel Musical, una bella rappresentazione, un revival garbato, un trampolino di lancio x bravi attori e ottimi musicisti. Uno show itinerante ricco di fascino, certo non rappresenta più quel pugno in faccia al perbenismo, quella svolta, se pur ironica, ma resta una accattivante e godibile parodia. La continuazione e l'affermazione di un cult che sicuramente è stato un apripista, uno spettacolo che non aveva paura delle apparenze, anzi le svelava, forse tanto del genere che ne è seguito deve un "qualcosa" al "Rocky Horror Show", da Freddy Mercury a Hedwig da Ziggy a Renato Zero... forse devono tutti qualcosa a Frank 'n' Furter.

Roberto

SONO APPENA TORNATO ALLA MIA TETRA TORINO...

Cominciamo da giovedì... abbiamo potuto ammirare il cast (che io giudico personalmente molto al di sopra della media) con molta curiosità e ovviamente con occhio critico.

Essendo un giorno lavorativo non ha potuto partecipare molta gente ma, nel complesso il teatro era sufficientemente pieno.

Poi venerdì.... teatro pieno, gente che è rimasta in piedi per tutto lo spettacolo, riso come diluvio e tanto rumore!!!! Torino negli anni è cambiata molto. Dopo lo show una piccola festa al Caffè Leri, niente di particolare ma un buon posto per fare 4 salti con un DJ che per l'occasione ha inserito in scaletta un repertorio di musica anni '80, con Village People, Dead or Alive, Abba ecc ecc.

Chiudendo l'angolo di Torino devo ammettere che venerdì lo spettacolo è stato migliore, non solo per il pubblico ma mi è sembrato che anche il cast fosse più affiatato.

Arriviamo ora al clou della tournée... sabato!! Dopo aver lavorato per una settimana con problemi, ritardi, incazzature e stress da smaltire, siamo arrivati al grande giorno! Di primo pomeriggio eravamo già a teatro, per le 17 tutti truccati e pronti aspettando che arrivasse la gente... un'oretta dopo non sapevamo più dove poter far stare uno spillo per terra!

La compagnia Fist Company di Varese, capitanati dalla bravissima Donatella Bartolomei, ha dato un'esplosione di energia a tutti, ho trovato veramente superlativi sia Frank (Donatella ha una voce veramente piena e potente) che Riff

(degli acuti incredibili, per un basso come me inavvicinabili... sono geloso!) Dopo di che è stata la volta della compagnia NDO di Cesenatico, diretta da Ivan Boschi, che dire di loro??? Sono stati perfetti, avevano dei costumi che hanno lasciato a bocca aperta tutti quanti. Un unico problema... insormontabile per molti, la traduzione in italiano: per quanto modificata, è veramente dura da mandare giù!



Passiamo al vero spettacolo: la compagnia è stata al di sopra della media in tutti i sensi, tutti gli attori sono stati perfetti; in un teorico ordine metterei di poco sotto gli altri Eddie/Dr Scott e Columbia. Magenta è spettacolare sia esteticamente come ragazza, sia per come interpreta il personaggio; mi cala un po' sulla voce ma, come ha detto un mio amico, una pezza di gnocca del genere basta che cammini! Ma è questione di decimi... veramente favolosi Brad (ed è la prima volta che un attore riesce a fare un Brad vincente e così sicuro di sé!), Frank (ci hanno detto dopo che l'attore era terrorizzato, visto che Milano ha la nomea di un posto molto critico, soprattutto nei confronti di chi interpreta Frank), e poi .. Signori ma che Riff perfetto!!! Sia iracondo che viscido, sia bonario e scanzonato con il Dr Scott, sia preoccupato per la sua Magenta... GRANDE!!!! Mi è piaciuto molto anche Rocky, affettuosamente soprannominato Frodo. Sarebbe troppo facile scherzarci sopra e dire che era alto un metro e un'aspirina... io l'ho trovato comunque molto bravo. Ottimi i Phantom, perfetti in ogni occasione e con ogni pubblico. Un dettaglio da riferire: la band è riuscita a suonare dal vivo anche in una angusta e fredda cantina sotto il palco, il giorno dopo erano raffreddati!

La festa dopo è stata un successone, immaginatevi il cast che rimane tanto affascinato dai ragazzi sul palco da fare dei filmati con il cellulare!! Grandiosi i Glitter Angels, ottimo buon vecchio e sano Glam Rock! Domenica riposo, seduti davanti e goderci lo spettacolo a Varese, alla fine..... tragedia!! Se ne vanno, (Hans

continua a farmi parlare dicendo che adora la mia voce :)), ci salutano dal loro pullman e vanno via!

I pensieri già corrono ad agosto, Hannover, chissà se verrà anche Ritz?????????

Un saluto a tutti i presenti, e speriamo di riuscire nel futuro a realizzare qualcosa che possa rimanere nel cuore di tutti voi, come questo indimenticabile sabato su un' altro pianeta!

Uno svizzero perso nel tempo, nello spazio e nelle idee.

Svizzero

DA PARMA A SESTO

Qualche mese fa ho acquistato il DVD del 25° anniversario del Rocky Horror Picture Show e la sera che abbiamo deciso di guardarlo è esplosa l'amore latente che sia io che la mia ragazza provavamo per Frankie e compagni! Fusi... cotti... rincretiniti! Già pensavamo a come sarebbe stato bello travestirsi per andare a vedere lo spettacolo a teatro, ma chissà quando ci sarebbe stato ancora... invece Frank ci ha messo lo zampino di nuovo! Il 5 aprile Chiara compie gli anni, e il 9 c'era la serata di Sesto: quale regalo migliore? In pochissimo tempo siamo riusciti a fare tutto: le tessere del fan club, quattro biglietti prenotati (abbiamo portato con noi due amici vergini) e i costumi.

La sera dello spettacolo purtroppo siamo arrivati abbastanza a pelo; io ero un po' "agitato" per via del mio costume ma cercavo di non darlo a vedere! Arrivati in teatro abbiamo trovato Ivana che ci ha dato le nostre due tessere e ci ha indicato dove cambiarci: vedendo tanta gente in costume la mia leggera agitazione è svanita e in cinque minuti Chiara e Roberto erano scomparsi per lasciare il posto a Magenta e Frank-N-Furter! A questo punto devo fare i complimenti a Chiara: in pochissimo tempo e per di più quasi al buio mi ha truccato benissimo, chissà cosa avrebbe fatto con più tempo e luce!

Ormai è ora, siamo seduti ai nostri posti quando una ragazza mi si avvicina: <<Scusa, posso farti una foto?>>

è stato bellissimo! Io ormai ero totalmente nei panni della mia ossessione preferita:

<<Mi vuoi vestito o svestito?>> (avevo sopra il mantello)

<<Beh, svestito!>>

Mi sono alzato e in mezzo al corridoio centrale mi sono tolto il mantello, tra i fischi e le urla del pubblico e la "vergogna" della mia ragazza! Che ridere!

Lo spettacolo è stato bellissimo (ovviamente conoscendolo ci si diverte ancora di più!): eravamo preparati, con riso, torcie, spruzzino, ecc.

Purtroppo più ci si avvicinava alla fine, più cresceva l'angoscia per il fatto che sarebbe finito... SIGH!

Terminato lo spettacolo i nostri due amici ormai ex-vergini erano entusiasti: molto bene, due adepti in più!



A malincuore non siamo andati al Palasegrate: la voglia era tanta, ma dovendo tornare a Parma, abbiamo preferito non fare troppo tardi...

Ah, dimenticavo! Prima di spogliarmi per infilarmi un paio di jeans, due signore con rispettivi mariti mi dicono di aspettare a cambiarmi, vogliono una foto ricordo! Click! Fatta anche questa!

Questo è tutto... sono stato un po' lungo ma cosa ci vuoi fare, I've tasted blood and I want more!

Roberto Palmas

RICORDI

Ogni qual volta sento di non resistere più alle mie emozioni, ho l'impulso irrefrenabile di scrivere.. e come se tutto ciò che ho dentro pulsasse fino ad esplodere, e prima che il collasso avvenga, e bene buttarlo fuori, il che

comporta un certo rischio... molte persone, potrebbero venire a conoscenza dei tuoi segreti e desideri più nascosti, senza che essi vengano compresi...

ma io ho deciso di rischiare... e di lasciarmi trascinare dell'impulso irrefrenabile, di possedere ciò che non mi appartiene... lui...

Descriverlo è pressoché impossibile... come si fa a contemplare in un unico pensiero il bene e il male?

La prima volta che lo vidi, lui veniva verso di me, mi sorrideva con le sue labbra sottili, curvate nella classica posa, di chi sa già di possedere qualcosa ancora prima di desiderarla... lui si chinò su di me, sfiorando le mie labbra con le sue labbra, e la mia lingua con la sua lingua, dolce e tagliente al tempo stesso, quello fu il passo che mi condusse verso la perdizione, l'ultimo che si compie sull'orlo di un precipizio, il quale ti porta verso l'oblio... da lì in poi fu sordo e implacabile il desiderio di guardarlo, toccarlo, e possedere ogni centimetro di se, corpo e anima...

I giorni passarono l'uno dopo l'altro, e nei tramonti che si susseguivano all'alba, in quell'istante tra il sonno e la veglia, lui era mio, il suo corpo, le sue mani, il suo odore, le sue labbra, e la sua lingua che mi sfiorava... poi il giorno, contando le ore fino al momento in cui avrei potuto rivederlo, calmando per un' attimo, la sete che mi accompagnava in quei sogni, e di nuovo la notte, e di nuovo il giorno, fino al momento in cui, l'ultimo tramonto mi accarezzo e mi sussurrò, che quando il sole sarebbe di nuovo risorto, non lo avrei più rivisto... che cosa fare? Nulla, ormai era tardi, la notte declinò velocemente quella volta, contro la mia volontà, e il trascorrere inesorabile del tempo me lo portò via... ed io rimasi lì ferma immobile e impotente, aggrappata alle lacrime, e a quei ricordi che via via sapevo già sarebbero sbiaditi...



Ma in un piccolo angolo tutto mio, lui è sempre lì, in splendidi vestiti di altro tempo... pantaloni neri, camicia grigia

con pizzi e merletti, giacca color del vino, occhiali scuri, parrucca nero corvino, e i lineamenti del viso nascosti dal trucco, cosa si celerà dietro la maschera? Potrei mai sopportare l'idea di vederti privato di trucchi e abiti, e scoprire cosa c'è veramente dietro ad essi? Forse il dolore mi distruggerebbe, scoprendo che, ciò che più bramo non è reale, ma è una dolce e insopportabile finzione... mio angelo vestito da demone, mio desiderio, mia pazzia, mio Phantom.

Sara Falbo

RINGRAZIAMENTI

I miei complimenti al pubblico presente al Teatro Colosseo sia giovedì che venerdì sera... non avevo mai visto un'audience participation così calorosa a Torino!! Anzi, ricordo che qualche annetto fa il pubblico del capoluogo Torinese veniva definito da un iscritto "caldo quanto un frigorifero"!!

Sono pienamente soddisfatta ed orgogliosa del risultato della serata di sabato a Sesto San Giovanni. Ringrazio di tutto cuore Ivana, Mara e lo Svizzero!

Grazie infinite anche a Sara Falbo per il prezioso aiuto (sue moltissime delle idee utilizzate per l'allestimento del foyer), grazie a Marco Negri per averci concesso la massima libertà nello stravolgere l'aspetto del suo teatro e per averci dato fiducia, grazie ad Umberto, che abbiamo tirato giù dal letto più di una volta nella settimana precedente allo spettacolo per venirci ad aprire il teatro e la cantina negli orari più assurdi, permettendoci di non perdere ore d'ufficio per allestire il tutto.

Grazie ai Glitters Angels per essere venuti da Roma a suonare al Palasegrate, grazie alla Fist Company di Donatella e alla NdO di Ivan Boschi... BRAVISSIMI TUTTI!!!!

Grazie a tutti gli iscritti che hanno partecipato (tramite il Fan Club hanno prenotato il proprio biglietto 163 persone!!!) ed hanno contribuito a fare di sabato sera una serata unica!!

In quasi nove anni e circa 100 Rocky Horror visti a teatro quello di sabato sera è stato il più bello in assoluto quanto a "contorno" allo spettacolo. Il prima, il dopo e la parti-ci-pation durante lo show sono state insuperabili!!!

Simona "Maggie" Marletti

NEWS

Susan Sarandon ha appena terminato di girare un nuovo Musical "Romance and Cigarettes", diretto da John Turturro. Al suo fianco, balleranno e canteranno attori del calibro di James Gandolfini, Kate Winslet, Steve Buscemi, Christopher Walken.

Il 2006 sarà l'anno dell' EUROCKY! Dal 2 al 4 Giugno, Amsterdam ospiterà la prima Convention Europea del Rocky Horror!! Quindi mano al calendario, risparmiate i soldi e siateci!!! Il sito sarà attivo presto, quindi tornate presto a visitarlo:www.eurocky.com, per altre info: info@eurocky.com.

Il tour del RHS farà ancora tappa in Italia nel mese di Agosto a Viareggio nei giorni 19 e 20.

LA MARA EDUCATION

Grazie alla scarsità delle news ho molto spazio per i miei sproloqui finali. Tanti pensieri mi frullano per la testa riguardo alle recenti date del Rocky Horror Show in Italia e su progetti futuri per questa fanzine e non solo, tanti da non riuscire a metterli in ordini in un discorso organico...

L'attrice che ha fatto Magenta è proprio una gran figa, con uno stacco di coscia che fa invidia anche a me, una regina sadomaso sul palco, ma vi assicuro che non è per invidia che dico che mi è piaciuta meno di Becky, che già non mi faceva impazzire, è bella, veramente molto bella, ma non è stata Magenta, era solo una parte di lei. Rif Raf e il narratore superlativi come sempre, due garanzie assolute, "nuff said". Frank mi è piaciuto veramente tanto, sexy, gran voce, bei movimenti, poi finalmente (almeno per me) un Frank che lascia passare più di 30 secondi tra antichi e patien facendosi gridare dal pubblico "Say it". Rocky secondo me bravissimo, una volta che ci si è abituati alla sua altezza. Una grande sorpresa Brad, un'interpretazione come non l'avevo mai vista, un Brad convinto dei suoi mezzi, del suo stile di vita e "forte" fino a quando non viene "adattato" da Frank, veramente bravo. Columbia è stata una delusione, ma solo perché adoravo il modo di interpretarla di Samanta Taylor Martin, per me non ci sono paragoni. Bravo anche Eddi/Dr. Scott, nulla di particolare Janet.

La serata di sabato è stata per me qualcosa di completamente diverso dal solito, non l'ho vissuta alla stessa maniera delle altre volte, era tutto così diverso, godersi una serata come semplice spettatore pensando solo a divertirsi è qualche cosa di completamente diverso dall'essere una degli organizzatori, microfoni che smettono di funzionare 5 minuti prima dell'esibizione della Fist Company, DJ

che decidono di uscire a fumare proprio quando devono mettere le basi per far cantare la NdO, la cosa fantastica è che alla fine fila tutto liscio e a viverla da fuori sembra che non ci sia stato neanche mezzo problema perché è stato tutto praticamente perfetto...

Mi è dispiaciuto non riuscire a vedere tutta l'esibizione della Fist Company, ne ho vista poca e per alcuni istanti, su è giù sui quei tacchi impossibili, per accogliere le persone che arrivavano man mano, oppure dover sentire le esigenze della compagnia che si sarebbe esibita poco dopo, quindi non ho goduto a pieno della loro esibizione e forse neanche di tutta la serata, correndo su e giù tra galleria e platea per poter lanciare il riso dall'alto, ma essere anche sotto il palco a ballare, però la soddisfazione di sentire tutti i complimenti per le esibizioni delle due compagnie, per la bravura della band che ha suonato, è stato qualche cosa di davvero speciale, alla fine seduta a un tavolino del Palasegrate ho provato vera soddisfazione per la serata, mi sono divertita meno che se fossi stata lì come una semplice spettatrice, ma la soddisfazione... impagabile.

Sono veramente soddisfatta per aver ricevuto tante recensioni della serata, finalmente questa sta diventando una vera fans-zine, fatta da tutti i fans che sentono di avere qualche cosa da dire sulla loro ossessione preferita, mi raccomando, continuate così, mandate qualsiasi cosa vi salti in mente che riguardi in qualche modo il RH(P)S.

Adesso sono in attesa che arrivi Hannover il 27 di Agosto e con lo spettacolo di Hannover la fine del tour per quest'anno e (salvo qualche sorpresa e ripensamento) per long long time again.

Mara Viliem

PARTNERS

Il Caffè Leri si trova a Torino, in Corso
Vittorio Emanuele, 64.
Infoline 011.543075,
Ale 338.1662689,
Loredana 340.2304622
<http://www.caffeleri.it/>



dalle 08:00 alle 15:00 per colazione e pranzo.
dalle 21:00 fino a notte inoltrata per le
fantastiche serate con possibilità di cenare a
qualsiasi ora !



LIA PARRUCCHE ED AFFINI
Corso Magenta 82 20025 LEGNANO (MI)
Tel. (39) 0331-594187 Fax 0331-740497
Cell. 349-6013939
E-mail: lia@epinet.it
<http://www.liaparrucche.it/Home.htm>

**SCONTO DEL 10% PRESENTANDO LA
PROPRIA MEMBER CARD**

Elena Sanjust Ceramiche

Laboratorio e Showroom (su appuntamento)
Via Boiardo 21, Milano
Tel: 02.26113232 - Cell: 333.8394455
es@elenasanjust.com
<http://www.elenasanjust.com/>



**SCONTO DEL 15% PRESENTANDO LA
PROPRIA MEMBER CARD**



**Teatro
Ventaglio Nazionale**

Sono nostri Partner anche i tre principali
teatri milanesi:

Smeraldo, Ciak e Nazionale

Ci offriranno, di volta in volta, sconti davvero
imperdibili per assistere agli spettacoli in
programmazione.

**IL NOSTRO FANS CLUB ADERISCE AL CIRCUITO
ULULATI DALL'UNDERGROUND**